

<b>Mittente</b>	Menzini Benedetto	<b>Destinatario</b>	Cappellari [Michele]
<b>Data</b>	21/4/1697	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	[Padova]
<b>Incipit</b>	Conosco il mio silenzio per un uomo troppo ostinato, perciò l'ho cacciato via		
<b>Contenuto</b>	Scacciato il silenzio che tacitava i rapporti con il proprio corrispondente, Menzini chiede all'abate Cappellari quando potrà rivederlo a Roma, per poter disporre dei suoi "prudenti consigli". Sta dando ora alle stampe "un libretto delle mie 'Elegie' toscane": se Cappellari sarà in Roma, gliene darà copia, altrimenti provvederà a mandargliele.		
<b>Fonte</b>	B. Menzini, Dell'opere ... Tomo terzo, contenente le prose volgari, Firenze, Tartini e Franchi, 1731, pp. 341-342		
<b>Compilatore</b>	Giroto Carlo Alberto		

---